



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * * * *

Parere n. 3229 del 20/12/2019

Progetto	<p style="text-align: center;">ID VIP 4816</p> <p style="text-align: center;">Elettrodotto Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto</p> <p style="text-align: center;">PRESCRIZIONI n. A8</p> <p style="text-align: center;">Decreto di compatibilità ambientale n. 21 del 25/01/2018</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA DI OTTEMPERANZA ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006</p>
Proponente	<p style="text-align: center;">Terna Rete Italia Spa</p>

45
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota protocollo DVA 20877 del 07/08/2019, acquisita al prot. CTVA 3081 del 08/08/2019, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (d'ora in avanti CTVA) di fornire la valutazione in relazione alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs 152/2006 dell'opera “ Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto” Decreto di compatibilità ambientale n. 21 del 25/01/2018” per le Prescrizioni n. A.8. avente proponente Terna Rete Italia Spa (di seguito la Società e/o il Proponente)

VISTO che con Decreto VIA Con Decreto VIA n. 21 del 25/01/2018 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto in oggetto.

VISTO che con nota prot. TERNA/P20190054855 del 31/07/2019, acquisita al prot. 20316/DVA del 01/08/2019, che si allega alla presente, la società Terna Rete Italia ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle citate prescrizioni ed ha trasmesso documentazione tecnica, in particolare prescrizione n. A.8: verifica di ottemperanza parziale, limitatamente all'utilizzo di sostegni, precisando che “tutti gli altri aspetti della suddetta prescrizione sono stati approfonditi in un altro documento (REFR10017B815485), la cui verifica verrà richiesta a seguito della presente”

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114".

VISTO il Decreto VIA n. 21 del 25/01/2018 che ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto in oggetto.

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV di lunghezza complessiva di circa 9,4 km in palificata doppia terna, una delle due terne collegherà la stazione elettrica di Troia con quella di Celle San Vito, mentre l'altra collegherà la stazione elettrica di Troia con l'esistente linea aerea 150 kV "Celle San Vito - Faeto", al fine di convogliare più agevolmente l'energia prodotta dai parchi eolici esistenti e previsti dalla rete AT (150 kV) alla rete AAT (380 kV).

VISTO che tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la n A8, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Territorio, che recita

- A.8: *"In fase di progettazione esecutiva, occorre verificare la possibilità di implementare ulteriori filari di pero mandorlino oltre all'unico identificato in cartografia. Dovrà inoltre essere valutato, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, l'utilizzo di tipologie di sostegno alternative alla soluzione standard adottata nel progetto (es. sostegni tubolari monostelo o Rosenthal), localizzandone l'inserimento mediante opportune foto simulazioni da punti di vista statici e dinamici, al fine di permettere l'individuazione della migliore soluzione relativamente all'impatto sulla componente paesaggio e beni culturali"*

VISTO E CONSIDERATO che la società ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizioni ed ha trasmesso le relative documentazioni tecniche.

VISTO E CONSIDERATO che il Proponente per il progetto di interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico delle stazioni elettriche di cui alla A8 ha predisposto apposito (RGFR10017B815485), trasmesso agli Enti separatamente.

VISTO che il proponente, nell'ambito della proposta progettuale elaborata come risposta alle prescrizioni, ha tenuto conto della nota del MiBACT prot. 0030663 del 23/11/2018 'Chiarimenti in merito alle Prescrizioni B8 e B1 del Decreto di compatibilità ambientale n. 0000021 del 25/01/2018', nella quale veniva precisato che: 'per quanto riguarda l'opera di compensazione di cui alla prescrizione B8, si ricorda che l'area tratturale, vincolata anche per la sua valenza archeologica, non può subire modifiche che ne alterino in maniera definitiva l'aspetto e che incidano sul sottosuolo; l'impianto di un filare di alberi non sembra compatibile con le prescrizione previste dalla normative di tutela'.

CONSIDERATO che l'elaborato svolto dal proponente contiene

- lo studio storico/botanico al fine di individuare le specie vegetali che costituivano l'ecosistema locale e che quindi meglio si integrano nel contesto vegetazionale esistente;
- ipotesi sul posizionamento delle essenze vegetali così individuate, in corrispondenza dei sostegni e ad un'adeguata distanza dal tratturo;
- opportune foto simulazioni delle tipologie di sostegno a traliccio e tubolare, integrate con aree a naturalità diffusa (di tipo arbustivo).

CONSIDERATA la richiesta della prescrizione A8 di "verificare la possibilità di implementare ulteriori filari di pero mandorlino"

CONSIDERATO che il proponente relativamente alla verifica della possibilità di implementare ulteriori filari di pero mandorlino oltre all'unico identificato in cartografia vengono dunque proposte specie che riguardano gli stadi delle serie di vegetazione che insistono o che potenzialmente insisterebbero nelle aree indagate, e che sono state sostituite dalle attività antropiche.

CONSIDERATO che le specie arbustive e arboree sono state selezionate sempre tra le specie autoctone della flora locale, e al fine di riproporre fitocenosi coerenti con la vegetazione naturale potenziale, anche in grado di contrastare l'introduzione di specie esotiche.

CONSIDERATO che nelle aree naturali, che dovranno essere messe in connessione tra loro, si prevede il preventivo diradamento dei rovi (*Rubus ulmifolius*), che non permettono lo sviluppo di altri cespugli e la loro rimozione dal soprassuolo, per lasciare spazio alla crescita delle essenze vegetali con un livello di qualità naturalistica e paesaggistica più elevato.

CONSIDERATO che si prevede la tipologia a "macchia", con la ripetizione casuale e non allineata delle piante, in modo da ottenere un effetto il più vicino possibile a quello naturaliforme. Le essenze arbustive saranno disposte a mosaico per creare varietà ecotonale e visuale, tenendo conto anche delle caratteristiche biotecniche delle specie per la formazione delle aree a verde.

VALUTATO che le specie ritenute idonee per la miscela sono Famiglia *Gramineae* (*Lolium perenne* 20% *Dactylis glomerata* 10% *Cynodon dactylon* 20%) Famiglia *Leguminosae* (*Trifolium pratense* 10% *Trifolium repens* 8% *Lotus corniculatus* 8%, *Medicago lupulina* 8%, *Onobrychis viciifolia* 4%, *Hedysarium coronarium* 12%)

VALUTATO che il proponente si ritiene ottemperata la richiesta di verifica delle soluzioni vegetazionali avendo approfondito con un adeguato studio botanico al fine di individuare le specie vegetali che costituivano l'ecosistema locale e che quindi meglio si integrano nel contesto vegetazionale esistente;

CONSIDERATO che la prescrizione A8 richiede che venga valutato l'utilizzo di tipologie di sostegno alternative alla soluzione standard più idonee a garantire un buon inserimento paesaggistico dell'infrastruttura in progetto

VISTO E CONSIDERATO che, al contempo, la prescrizione B7 prescrive l'utilizzo di sostegni monostelo per l'intero tracciato di progetto,

CONSIDERATO che nell'ambito territoriale identificabile con la SE di Troia, la morfologia pianeggiante e gli estesi seminativi consentono una visuale aperta molto ampia ed estesa, mentre nella parte mediana del tracciato e nel settore prossimo alla SE di Celle San Vito, la morfologia collinare è maggiormente articolata,

CONSIDERATO che sono state elaborate allo scopo di fornire un utile supporto agli Enti per la valutazione dell'inserimento paesaggistico delle diverse tipologie di sostegno e di offrire tutti gli elementi per confermare la necessità, già espressa nel testo delle prescrizioni precedentemente analizzate, di utilizzare tipologie di sostegno alternative rispetto a quella tradizionale "a traliccio".

VALUTATO che, come riportato nelle foto simulazioni elaborate, si ritiene che l'inserimento dei "monostelo" risulti preferibile nei pressi della SE di Troia per la presenza di un ampio campo visivo con elementi diversificati quali tralicci di elettrodotti e pale eoliche tubolari visibili in modo ravvicinato dalla Taverna Cancarro.

VALUTATO che meno efficace, invece, appare essere nella parte mediana del tracciato e nel settore prossimo alla SE di Celle San Vito, data la prevalenza di tralicci riconducibili sia agli elettrodotti che agli impianti eolici.

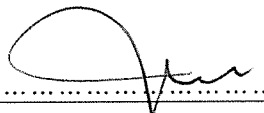
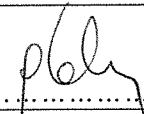
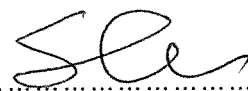
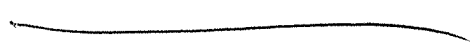
tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO**

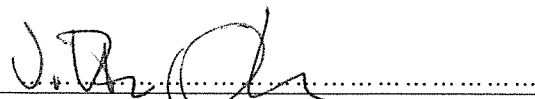
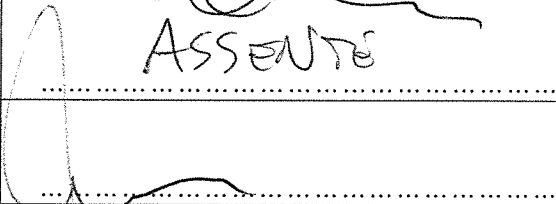
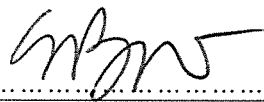
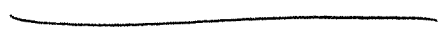
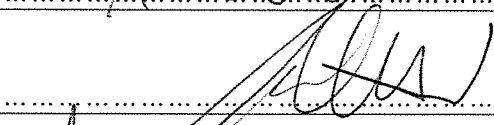
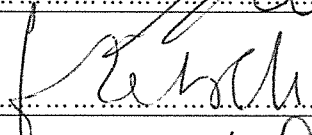
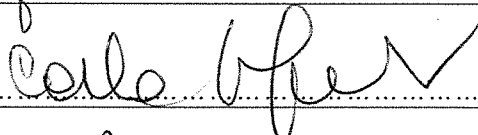
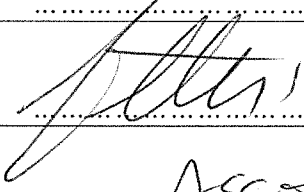
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

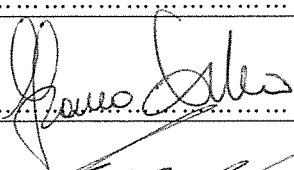
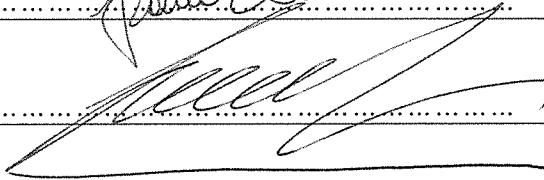
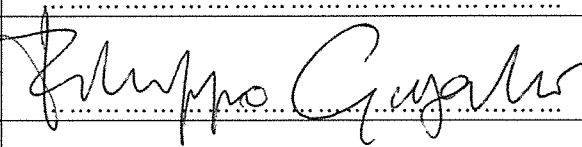
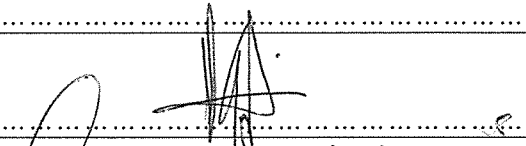
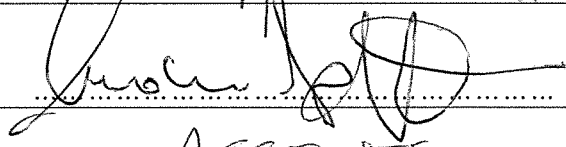
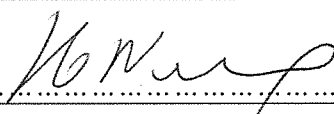
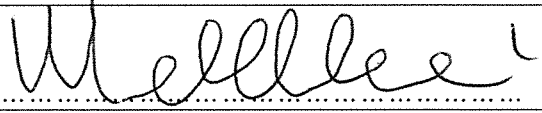
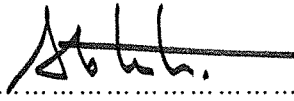
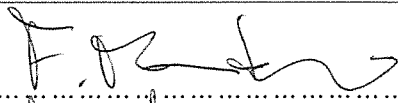
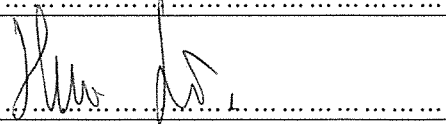
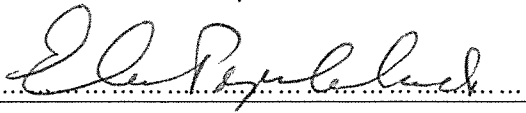
RITIENE

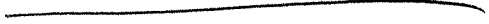
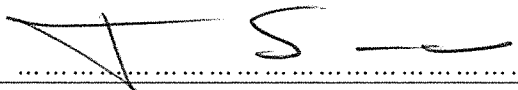
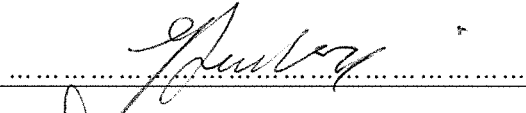
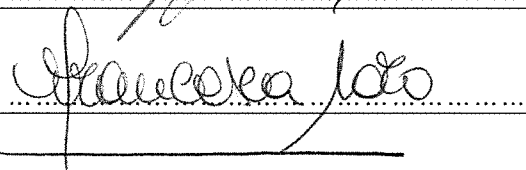

OTTEMPERATA la prescrizione A8

di cui Decreto di Compatibilità ambientale 21/2018 dell'opera Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	FAVOREVOLE (P)	
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)		ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	F	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)		ASSENTE
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	I	
Prof. Saverio Altieri		

Prof. Vittorio Amadio	F	
Dott. Renzo Baldoni		ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	F	
Ing. Stefano Bonino		ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	F	Borgia
Ing. Silvio Bosetti	F	
Ing. Stefano Calzolari		ASSENTE
Cons. Giuseppe Caruso		
Ing. Antonio Castelgrande		ASSENTE
Arch. Giuseppe Chiriatti	F	
Arch. Laura Cobello	F	
Prof. Carlo Collivignarelli	F	
Dott. Siro Corezzi		ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	F	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno		ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi		ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro		ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	F	
Ing. Graziano Falappa	F	
Arch. Antonio Gatto		
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	F	
Prof. Antonio Grimaldi		
Ing. Despoina Karniadaki	F	
Dott. Andrea Lazzari	F	
Arch. Sergio Lembo		ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	F	
Arch. Bortolo Mainardi		ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	F	
Ing. Arturo Luca Montanelli	F	
Ing. Francesco Montemagno	F	
Ing. Santi Muscarà	F	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	F	

Ing. Mauro Patti		ASSENTE
Cons. Roberto Proietti		ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero		ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco		
Avv. Xavier Santiapichi		ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	F	
Dott. Franco Secchieri	F	
Arch. Francesca Soro	F	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana		
Ing. Roberto Viviani		ASSENTE